



Chiama e risparmi sull'RC Auto
Chiamata Gratuita
800 11 22 33

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



LINEAR
Assicurazioni in Linea
www.linear.it

Anno 82 n. 349 - mercoledì 28 dicembre 2005 - Euro 1,00

www.unita.it

«Invito chi ha firmato per il dibattito sull'ammnistia e oggi non si è presentato in aula a vergognarsi profondamente. Non si gioca così»



sulla pelle e con le speranze dei detenuti che non hanno bisogno di politici cinici, demagoghi, pifferai magici e di falsi profeti. Meglio

una parola certa anche se negativa, che false speranze suscitate dalla propaganda»

Roberto Castelli, ministro della Giustizia, assente ieri al dibattito alla Camera sull'ammnistia, Ansa 27 dicembre

L'unica amnistia è per il premier

Solo 136 deputati per il dibattito alla Camera, ormai non c'è più nulla da fare. All'Iberian, i giudici dicono: Berlusconi assolto perché ha cancellato il reato

L'INDIFFERENZA DEL GOVERNO Assente persino il ministro della Giustizia, che se la prende con gli assenti, tantissimi banchi vuoti a destra: se si fosse votata una legge per il premier sarebbe accaduto lo stesso? Tanti assenti anche tra i promotori, con l'eccezione dei Ds. Casini rinvia tutto alla commissione giustizia, ma ormai il tempo è scaduto. Per il premier comunque non cambia nulla: con le modifiche sul falso in bilancio, lui è in salvo

Iervasi, Miserendino, Marra, Carati, Madeddu pag. 2, 3 e 6

Carceri

LA BEFFA DI NATALE

NANDO DALLA CHIESA

È prevedibile. L'amnistia, in politica, è una brutta bestia. C'è chi ci crede davvero, come valore in sé, rituale di una giustizia mite. C'è chi la usa per rifare il lifting alla propria immagine di garantista, raggrinzita da servizievoli pratiche verso il potere ingiusto. C'è chi la usa per lucidare in chiave più umana il proprio verbo di cattolico ortodosso. C'è chi la usa perché il garantismo ha

comunque un mercato politico. E ci sono ancora tanti «chi». Fatto sta che se così stanno le cose - e così stanno - non c'è affatto da stupirsi nel vedere giungere alla Camera meno della metà dei deputati che hanno firmato solo alcuni giorni fa la richiesta di una seduta straordinaria da dedicare a questo tema da sempre controverso.

segue a pagina 24



NEW ORLEANS Nero ucciso dalla polizia Aveva un coltello

NEW ORLEANS Lui, un nero, agita un temperino, i poliziotti (una decina) lo braccano e lo "giustiziano" a colpi di pistola. L'esecuzione è stata filmata da un videomatore. L'uomo ucciso aveva 38 anni. Dopo l'ennesimo episodio che vede coinvolti agenti dal grilletto facile un portavoce della polizia ha annunciato la sospensione degli agenti che hanno sparato e ha però dichiarato: «Non avevano scelta». Un testimone racconta: «Ho visto parte della scena ma non mi sembrava pericoloso».

Bruno Marolo a pagina 11

Consorte 4 ore in Procura a Milano Legacoop: se ha sbagliato vada via

50 MILIONI I magistrati contestano al presidente di Unipol alcuni «movimenti di denaro illeciti». Legacoop: valuteremo se l'etica è stata violata

di Susanna Ripamonti e Laura Matteucci

Quattro ore di interrogatorio davanti al pm milanese per il presidente dell'Unipol, Giovanni Consorte. Ai vertici della compagnia bolognese sono stati contestati movimenti illeciti per 40-50 milioni di euro. Consorte verrà nuovamente interrogato nei prossimi giorni. Intanto la Lega delle cooperative prende le distanze dai vertici di

Unipol e in un documento riafferma la legittimità della scalata a Bnl ma avverte: valuteremo se è stata violata l'etica del movimento cooperativo. Unipol nel frattempo va avanti su Bnl e adegua a 2,755 euro per azione il prezzo dell'opa e ricorre al Tar contro la decisione della Consob.

alle pagine 4 e 5

BANKITALIA

Dopo-Fazio in alto mare Frenata su Draghi

Di Giovanni a pagina 7

Staino

POCHI DEPUTATI IN AULA PER L'AMNISTIA.

IN GENERE SONO PIÙ INTERESSATI ALLA PRESCRIZIONE...



Commenti

Sinistra

LA PREGHIERA DI UN LAICO

ALFREDO REICHLIN

Parlerò anch'io del rapporto tra credenti e non credenti, tra laicismo e religione. Ma prima di tutto voglio parlare di noi (la sinistra italiana) e del perché un suo militante come io sono (non credente e storicista) considera di vitale importanza non solo dialogare con la cultura religiosa ma attingere da essa. E ciò per le sorti stesse della sinistra nel mondo nuovo che si profila. Ma anche per le sorti della sinistra italiana la quale nel momento in cui riconosce la necessità di uscire dai suoi vecchi confini spero non ceda alle illusioni.

segue a pagina 25

Filosofi d'assalto

LA CATTIVA FEDE DI PERA

ROBERTO COTRONEO

Marcello Pera non vuole fondare un partito politico. Dice di avere un progetto più ambizioso: «ancora più ambizioso». Lo dice in una lunga intervista a Marco Nese del *Corriere della sera* da Nassiriya. Marcello Pera si muove in modo forsennato. A Natale è andato tra i soldati italiani. Giubbotto di pelle e golf casual. Pochi giorni prima chiudeva a Roma un convegno al Teatro Valle. Nei prossimi mesi ha annunciato che girerà l'Italia, da Nord a Sud per parlare di bioetica.

segue a pagina 25

All'interno

IL REPORTAGE

Etiopia, calma armata dopo la rivolta
Tamburrino a pagina 10

BAGHDAD

A migliaia in piazza «No ai brogli elettorali»
Mastroluca a pagina 11

MILANO

La destra sbatte in strada 250 rifugiati politici
Caruso a pagina 9

NAZIONALE DI HOCKEY

Niente maglia azzurra per insulti razzisti
a pagina 16

Casa di riposo più casa che riposo.
Classe, senza spendere di più
Le nostre rette, tutto incluso:
camera doppia € 74
camera singola € 110 + IVA 4%
RESIDENZE SACCARDO
MILANO
Tel. 02-21.01.04.9
www.residenzesaccardo.it

INTERNET, TUTTI PAZZI PER IL BLOG

LUIGINA D'EMILIO

«Non aspettiamoci nessi logici o costrutti di chissà quale profondità perché non è questa la sede. Qua si sproloquia. Si diffondono le notizie che meritano di essere diffuse e si parlano le persone». La frase con cui Davide (daveblog.net), ci introduce nel suo blog è rappresentativa di un mondo che ormai da tempo gli amanti della rete conoscono, quello dei blog. Davide è uno di quelli che trovano nei blog un passatempo, una persona comune riuscita a ritagliarsi il proprio spazio nello sconfinato mondo di Internet e lo ha fatto così bene da essere primo nella classifica dei 24 personaggi più influenti della blogosfera nazionale.

segue a pagina 8

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

I gaglioffi

LA RADIO e il canale 835 di Sky hanno consentito ieri di seguire in diretta il dibattito alla Camera sull'ammnistia e di osservare le troppe numerose assenze tra gli eletti del popolo. Più vergognosa di tutte quella del ministro delle carceri Roberto Castelli (che non a caso è stato eletto da un popolo inesistente). Ma del resto, anche se ci fosse stato, Castelli non avrebbe colto l'essenza morale dei discorsi, quasi tutti di grande respiro (a parte, è ovvio, quello di Maurizio Gasparri, asfittico come il solito). Perfino Pecorella, l'avvocato che si è dato la missione di difendere i ricchi dalla lobby dei poveri, ha scosso le coscienze ricordando ai colleghi che, nell'occasione, non erano solo legislatori, ma giudici di altri esseri umani. Tra i quali, come hanno ricordato altri deputati, 60 bambini carcerati! Denuncia che si è aggiunta a molte altre, corredate da citazioni elevate. Pisapia, per esempio, ha citato Sant'Agostino: «Non disprezzate i gaglioffi, perché tra di loro c'è qualcuno migliore di voi». Peccato che Berlusconi non fosse presente.

e l'inverosimile diventa realtà...

Nando dalla Chiesa
vota Silviolo!

Melampo

IN LIBRERIA